



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio

e p.c.
Al Presidente Del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Palazzo Comunale **Cernusco sul Naviglio**
Via Tizzoni, 2

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Convenzione tra società Cernusco 2000 srl e Comune di Cernusco sul Naviglio stipulata in data 13/03/1997).

Premesso che

- Alcuni immobili di Piazza Brugola sono stati realizzati in virtù di una convenzione tra Cernusco 2000 srl e Comune di Cernusco sul Naviglio denominata “Convenzione per l’attuazione del Programma Integrato di intervento n 8 ADP2 relativo agli immobili ricompresi tra la SS 11 e la via Pio X”;
- Detta convenzione all’art. 11 (Edilizia sovvenzionata) indica chiaramente che gli alloggi dell’edificio di edilizia sovvenzionata che fruisce del contributo regionale” debbano essere dati in affitto per trenta (30) anni a “soggetti aventi requisiti per l’assegnazione di alloggi di edilizia economica e popolare, in base alle norme vigenti, al canone previsto dalle Leggi Regionali;
- Le modalità di determinazione del canone per l’edilizia sovvenzionata dipendono dalla normativa vigente ovvero la Legge regionale 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” (che nel frattempo ha sostituito le leggi del 1983 abrogate) ed il regolamento attuativo n. 4/2017;
- Ai sensi dell’art. 43, comma 2, lett. d) della L.R. n. 27/2009 e s.m.i. il canone deve essere inferiore a quello di mercato, coprire gli oneri di realizzazione e gestione dell’immobile, tenendo conto della redditività dell’investimento, e comunque non può essere superiore al 5% del prezzo di cessione fissato a livello comunale per gli alloggi in edilizia residenziale convenzionata;
- La D.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2794 prevede che il Comune attesti con specifica nota che tali valori sono inferiori a quelli di mercato e al 5% del prezzo di cessione fissato a livello comunale per gli alloggi in edilizia residenziale convenzionata;
- A pag. 12 della relazione al bilancio della società Cernusco 2000 Srl del 2017, proprio l’Amministratore Baumgartner (attuale socio unico) riferisce ai soci di allora: “Il Comune di Cernusco ha allentato la propria ingerenza sulla stipula dei contratti di affitto nuovi, pur volendo ancora fornire i nomi, lascia sostanziale libertà a concludere affitti mensili che si avvicinano almeno a € 300,00 a nucleo familiare. In precedenza, anche a seguito di cause prodotte da alcuni inquilini, sono stati imposti canoni sociali che toccavano in alcuni casi i € 20,00 mensili.”



A fronte di tutto ciò si interroga il Signor sindaco per sapere:

- Se come previsto dalla normativa gli inquilini sono individuati mediante graduatorie e con quali criteri reddituali (di cui si chiede di fornire copia);
- Se il Comune ha verificato e attestato la congruità dei canoni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Se il Comune conferma o smentisce la veridicità delle affermazioni dell'Amministratore Baumgartner riportate nel bilancio della società Cernusco 2000 Srl del 2017 e se, in caso di smentita, abbia valutato di doversi tutelare nelle sedi opportune, rispetto al contenuto di dette affermazioni.

In fede

Addì, 16/07/2020
Gruppo consiliare M5S Cernusco s/n
in nome e per conto
Lorella VILLA

